

# SENATO DELLA REPUBBLICA

V LEGISLATURA

## 1<sup>a</sup> COMMISSIONE

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno)

MERCOLEDÌ 26 NOVEMBRE 1969

(27<sup>a</sup> seduta, in sede deliberante)

Presidenza del Presidente **TESAURO**

### INDICE

#### DISEGNI DI LEGGE

##### Discussione e approvazione:

« Concessione di un contributo statale al comune di Gorizia per la spesa relativa al rifornimento idrico del comune medesimo » (880) (Approvato dalla Camera dei deputati):

PRESIDENTE . . . . .	Pag. 212, 213
DALVIT, relatore . . . . .	212
PUCCI, sottosegretario di Stato per l'interno	213

##### Rimessione all'Assemblea:

« Istituzione nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno di un capitolo con un fondo a disposizione per sopperire alle eventuali deficienze di alcuni capitoli relativi all'Amministrazione della pubblica sicurezza » (924) (Approvato dalla Camera dei deputati):

PRESIDENTE . . . . .	211, 212
PENNACCHIO, relatore . . . . .	212
VENANZI . . . . .	212

*La seduta ha inizio alle ore 10,35.*

*Sono presenti i senatori: Arena, Bartolomei, Bisori, Caleffi, Corrao, Dalvit, Del Nero, Illuminati, Li Causi, Maier, Murmura, Palumbo, Pennacchio, Preziosi, Righetti, Schiavone, Signorello, Tesauro, Venanzi e Vignola.*

*Interviene il sottosegretario di Stato per l'interno Pucci.*

**MURMURA**, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

**Rimessione all'Assemblea del disegno di legge:** « Istituzione nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno di un capitolo con un fondo a disposizione per sopperire alle eventuali deficienze di alcuni capitoli relativi all'Amministrazione della pubblica sicurezza » (924) (Approvato dalla Camera dei deputati)

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Istituzione nello stato di previ-

1ª COMMISSIONE (Affari Presidenza Consiglio e Interno) 27ª SEDUTA (26 novembre 1969)

sione della spesa del Ministero dell'interno di un capitolo con un fondo a disposizione per sopperire alle eventuali deficienze di alcuni capitoli relativi all'Amministrazione della pubblica sicurezza », già approvato dalla Camera dei deputati.

V E N A N Z I . Chiedo, a nome del Gruppo comunista, ed ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento, la rimessione del disegno di legge all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea.

P E N N A C C H I O , *relatore*. Esprimo il mio rammarico per il ritardo che prevedibilmente l'iter del provvedimento subirà, in conseguenza della richiesta dell'onorevole collega.

Comunque, visto che la richiesta di rimessione all'Assemblea è stata fatta a norma di Regolamento, non posso che accettare la situazione.

Prego però il Presidente di adoperarsi con ogni lecito accorgimento affinché l'iter del disegno di legge, tanto atteso, non subisca gravi ritardi.

P R E S I D E N T E . Assicuro il senatore Pennacchio che mi farò interprete del suo voto presso la Presidenza del Senato.

Poichè, a norma dell'articolo 26 del Regolamento, i senatori Venanzi, Fabiani, Gianquinto, Illuminati, Li Causi, Perna e Secchia hanno chiesto che il disegno di legge in discussione sia trattato e votato dal Senato, il disegno di legge stesso è rimesso all'Assemblea.

L'esame del provvedimento proseguirà pertanto in sede referente.

**Discussione ed approvazione del disegno di legge: « Concessione di un contributo statale al comune di Gorizia per la spesa relativa al rifornimento idrico del comune medesimo » (880) (Approvato dalla Camera dei deputati)**

P R E S I D E N T E . L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Concessione di un contributo statale al co-

mune di Gorizia per la spesa relativa al rifornimento idrico del comune medesimo », già approvato dalla Camera dei deputati.

Dichiaro aperta la discussione generale.

D A L V I T , *relatore*. Onorevole Presidente, onorevoli colleghi, è probabile che molti di voi conoscano già il contenuto del disegno di legge in esame, perchè già altre volte il Parlamento si è occupato dell'argomento.

Con il trattato di pace tra le Potenze alleate ed associate e l'Italia, in data 10 febbraio 1947, venne disposto il passaggio in proprietà della Jugoslavia delle sorgenti e degli impianti di Fontefredda e Moncorona, mediante i quali si provvedeva al rifornimento idrico del comune di Gorizia.

Il conseguente trattato tra l'Italia e la Jugoslavia per la regolamentazione di tale approvvigionamento idrico fu concluso e firmato a Roma il 26 luglio 1954 e venne a scadere il 15 settembre 1957. Dopo lunghe trattative fu sostituito da un nuovo accordo della durata di cinque anni, che prevedeva altresì la tacita rinnovazione, di anno in anno, dell'accordo stesso.

All'atto pratico si constatò che l'onere che il comune di Gorizia veniva a sostenere per il rifornimento idrico della popolazione risultava notevolmente superiore a quello che il Governo medesimo avrebbe incontrato con una gestione in proprio degli impianti in questione e si decise quindi di sollevare il comune di Gorizia almeno in parte dell'onere suddetto, mediante la concessione di un contributo a carico dello Stato. Pertanto, con la legge 20 marzo 1959, n. 149 si provvide a stanziare un contributo annuo di 33 milioni e 750 mila lire; cosicchè al comune di Gorizia rimase a carico la quota di lire 5,50 per metro cubo di acqua, mentre lo Stato si addossò il residuo costo di lire 7,50 al metro cubo fino alla scadenza dell'accordo di cui sopra, fissata al 15 settembre 1962.

Si susseguirono poi diverse leggi, dal 1962 fino al 1968 per rinnovare, di anno in anno, la concessione del contributo statale al comune di Gorizia. Anche il presente disegno di legge prevede che per il periodo 16 settembre 1968-15 settembre 1969 lo Stato intervenga con una spesa di lire 33 milioni circa

1<sup>a</sup> COMMISSIONE (Affari Presidenza Consiglio e Interno) 27<sup>a</sup> SEDUTA (26 novembre 1969)

per consentire il rifornimento idrico della popolazione.

A conclusione della mia breve relazione non mi resta che invitare la Commissione a voler approvare il provvedimento e, facendo eco a quanto auspicato dalla competente Commissione della Camera dei deputati all'atto dell'approvazione del provvedimento in quella sede, mi permetto di dire che, anche a mio avviso, l'intero onere per il rifornimento idrico del comune di Gorizia dovrebbe essere assunto dallo Stato.

Su questo voto, ripeto, alla Camera si è raggiunta l'unanimità dei consensi ed anche il Governo ha dimostrato di non essere insensibile al problema. Mi auguro che altrettanto avvenga in questa sede in modo che, a partire dal 1969, il comune di Gorizia si veda sollevato da questa spesa, che grava non poco sul suo bilancio, il quale non appare eccessivamente florido.

**PRESIDENTE.** Mi associo all'onorevole relatore nell'auspicare l'approvazione del disegno di legge in conformità di quanto avvenuto all'altro ramo del Parlamento; colgo altresì l'occasione dell'esame di questo provvedimento per invitare il Governo a studiare a fondo l'opportunità che, per argomenti come questo in discussione, si provveda non mediante norme di legge, bensì attraverso provvedimenti del potere esecutivo.

Siamo di fronte ad un obbligo dello Stato italiano derivante da accordi internazionali e, anche se è ammirevole la diligenza del Governo, che più volte ha provveduto ad assolverlo mediante disegni di legge, non dobbiamo dimenticare che esistono, e vanno usati, strumenti che rientrano nella normale sfera di competenza del Governo, il quale, attraverso provvedimenti esecutivi, ripeto, potrebbe risolvere molti di questi problemi.

Bisognerebbe dunque studiare la possibilità di provvedere alla concessione del contributo in questione con atto amministrativo.

**P U C C I**, sottosegretario di Stato per l'interno. Il Governo riafferma anche in questa sede l'opportunità di provvedere con legge organica e definitiva alla soluzione del problema dell'approvvigionamento idrico del comune di Gorizia e si dichiara pienamente d'accordo circa l'approvazione delle norme in esame.

**PRESIDENTE.** Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo ora all'esame ed alla votazione dei singoli articoli:

**Art. 1.**

È concesso al comune di Gorizia un contributo di lire 33.750.000, a carico dello Stato, quale concorso nella spesa per il rifornimento idrico della popolazione per il periodo dal 16 settembre 1968 al 15 settembre 1969.

*(È approvato).*

**Art. 2.**

All'onere derivante dalla presente legge si provvede a carico del capitolo 3249 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1969 relativo agli oneri dipendenti dall'esecuzione delle clausole economiche del trattato di pace e di accordi internazionali connessi al trattato medesimo.

*(È approvato).*

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

*(È approvato).*

*La seduta termina alle ore 10,50.*